

Codice DB1402

D.D. 13 gennaio 2010, n. 70

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25 - art. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R. Autorizzazione alla realizzazione di un vaso di laminazione relativo alle "Opere di regimazione delle acque superficiali di Strada Vecchia d'Asti Reg. Polesco" del Comune di Nizza Monferrato (AT) e approvazione del disciplinare di costruzione. Cod. vaso n. AT01045.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Si autorizzano i lavori proposti dal Comune di Nizza Monferrato (AT) per la realizzazione delle "Opere di regimazione delle acque superficiali di Strada Vecchia d'Asti Reg.Polesco" contenente un vaso di laminazione, Tipologia L Categoria A (art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R) Cod. vaso n. AT01045, di cui al progetto redatto dallo Studio Anselmo Associati, Via Vittorio Emanuele 33, 10023 Chieri (TO) esaminato nella Conferenza dei servizi del 16/03/2009.

Il progetto esecutivo, già redatto e non pervenuto a questo Settore, derivante da quello definitivo esaminato, deve comunque tener conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, in particolare:

- la realizzazione del bacino dovrà avvenire conformemente al progetto approvato. Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali del bacino e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- dovrà essere posta particolare cura all'approntamento del piano di posa del rilevato arginale;
- il materiale costituente il rilevato dovrà essere privo di qualsiasi materia estranea quale, ad esempio, terreno organico, piante, materiale da discarica ecc.
- tale materiale dovrà essere messo in opera per strati successivi di spessore non superiore a cm.30, opportunamente steso e compattato prima della stesa dello strato successivo, con grado di compattazione mediamente non inferiore al 100% ed in nessun caso inferiore al 95% della prova Proctor Standard;
- durante la costruzione del rilevato dovrà essere posta particolare cura nell'allontanamento delle acque meteoriche dall'area di costruzione del rilevato arginale, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità della strada adiacente;
- al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero